



## AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**Delibera n. 232**

**Roma, 29 gennaio 2014**

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Mario Vittorio Mancini e il Dr. Luigi Magistro;

presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petrolì, Presidente del Collegio, il Dr. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

vista la determinazione direttoriale n. 26217 del 7 novembre 2013 recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia;

viste le delibere 196 del 20 marzo 2013 e 210 del 21 maggio 2013, con le quali questo Comitato ha approvato la dotazione organica definitiva dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e il correlato piano triennale di riordino degli assetti organizzativi in relazione all'intervenuta incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS);

tenuto conto degli interventi previsti nell'ambito del citato piano triennale per superare il disallineamento tra la dotazione organica rideterminata in applicazione dell'art. 23 *quinquies*, comma 1, del decreto legge 95/2012 e il numero degli uffici dirigenziali di livello generale esistenti nell'Agenzia;

considerato che le riduzioni operate sulle singole componenti della dotazione organica complessiva dell'Agenzia autorizzano un numero di posizioni dirigenziali di livello generale non superiore a 21 unità rispetto alle 28 unità esistenti al 1° dicembre 2012, data di incorporazione dell'AAMS;

considerato che con il medesimo piano, l'Agenzia si è impegnata a non determinare – neppure transitoriamente nel corso del triennio – posizioni soprannumerarie rispetto al tetto delle 21 unità;

considerato che, per conseguire tale obiettivo, è stato sospeso, fino all'attuazione della riduzione prescritta dal decreto legge 95/2012, il trattenimento in servizio oltre i limiti di età per il personale di qualifica dirigenziale ed è stato ampiamente utilizzato lo strumento del conferimento di incarichi *ad interim*;

considerato che un ulteriore elemento che concorre a garantire – per tutto il periodo di attuazione del piano – il rispetto del tetto indicato è la copertura di tre uffici dirigenziali di livello generale da parte di dirigenti di seconda fascia;

considerato che con l'attivazione, dal 1° gennaio 2014, della prima fase del piano di riordino degli assetti organizzativi, l'Agenzia può contare su 25 uffici dirigenziali di livello generale – al netto delle citate posizioni extra dotazione organica dell'Area Monopoli – coperti con diciannove dirigenti di prima fascia, tre dirigenti di seconda fascia e due incarichi *ad interim*;

considerato che all'attualità risulta vacante la sola posizione di Vicedirettore-Direttore vicario, a seguito del pensionamento dell'ing. De Santis;

viste le delibere 187 del 29 novembre 2012, 194 del 9 gennaio 2013 e 220 del 12 dicembre 2013, con le quali sono state delineate le competenze dei due posti di vicedirettore previsti dall'articolo 23 quater del citato decreto legge n. 95/2012;

considerato che le delicate competenze assegnate alla posizione del Vicedirettore-Direttore Vicario ne rendono non più procrastinabile la copertura che potrebbe essere per questa fase garantita mediante il conferimento di un incarico *ad interim*;

considerato che l'incarico richiede doti culturali e professionali, notevoli capacità organizzative, autorevolezza e prestigio istituzionali, capacità di misurarsi con problematiche anche molto differenziate in contesti diversificati ed eterogenei;

Considerato che ai fini della scelta del candidato ideale, si deve far riferimento alle funzioni affidate al Vicedirettore - Direttore vicario, così come definite dalle delibere 187 del 29 novembre 2012 e 220 del 12 dicembre 2013 sopra richiamate;

Considerato che la funzione di vicario del direttore dell’Agenzia, prima della istituzione della posizione di cui trattasi, è stata affidata ai Direttori più esperti, ovvero con competenze maggiormente diversificate;

Considerato che ai fini del coordinamento delle iniziative finalizzate alla collaborazione con le altre partizioni dell’amministrazione economico finanziaria e con gli altri enti e organi che esercitano funzioni in settori della fiscalità di competenza dello Stato, rilevano la complessità e l’ampiezza delle esperienze professionali maturate, nonché le doti relazionali e di “gestione del confronto” in diverse sedi istituzionali, doti che parimenti rilevano ai fini di assolvere alla funzione di supporto al direttore dell’Agenzia nelle relazioni internazionali, anche in vista dei numerosi impegni programmati al livello internazionale, tra cui il semestre di presidenza dell’Unione Europea affidato all’Italia nel 2014 e l’EXPO 2015;

Considerato che per la funzione di impostazione e coordinamento delle attività di studio strumentali alla definizione delle strategie dell’Agenzia e alla individuazione dei processi di razionalizzazione della spesa, rilevano specifiche attitudini ed esperienze nel settore della ricerca;

Visti i *curriculum vitae* di tutti i dirigenti responsabili di strutture dirigenziali di livello generale;

Considerato che tra questi spicca la professionalità del dott. Alessandro ARONICA, il cui *curriculum vitae* dà conto di solide competenze acquisite in contesti operativi molto eterogenei e di esperienze professionali assai ampie e consistenti, maturate nell’ambito di istituzioni quali la COVIP – Commissione di Vigilanza per i fondi pensione integrativi (di cui è stato Commissario) e, anche, alla guida di varie strutture dirigenziali di livello generale, da ultimo, per molti anni, presso questa Agenzia;

Considerato che il dott. ARONICA ha curato e coordinato lavori di ricerca e pubblicato saggi in materie economiche, prevalentemente in tema di economia e politica industriale; ha maturato rilevanti esperienze in ambito accademico (economia delle istituzioni) e ha diretto, tra l’altro, per più di cinque anni il Centro Europa Ricerche di Roma, uno dei principali enti privati di ricerca in economia applicata;

Considerato che il dott. ARONICA ha poi intrapreso, presso questa Agenzia, azioni innovative sul versante dell’organizzazione, dei metodi di lavoro e della razionalizzazione dei costi, mostrando di saper bene interpretare le facoltà di autodeterminazione del modello agenziale e confermando di possedere non comuni doti di *leadership* ed eccezionali capacità di relazione;

Viste le valutazioni ad oggi assegnate, in via definitiva o provvisoria, al dott. ARONICA, in atto Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione, valutazioni regolarmente attestata ai massimi livelli;

Ritenuto che la professionalità del dott. ARONICA si distingue per essere quella maggiormente aderente rispetto ai compiti affidati al Vicedirettore-Direttore vicario;

Considerato che la pubblicità prescritta dall’art. 19, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, verrà effettuata, come per gli altri incarichi *ad interim*, dopo aver acquisito il preventivo parere di questo Comitato di gestione;

Visto l’art. 6, comma 1, lett. d) dello Statuto dell’Agenzia;

Visto l’art. 7, comma 1, lett. b) dello Statuto dell’Agenzia

## **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla proposta del Direttore dell’Agenzia di conferire al dott. Alessandro ARONICA, nato il 2 agosto 1959, l’incarico *ad interim* di Vicedirettore - Direttore vicario, fermo restando l’incarico di Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione conferito ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

I Componenti

Giuseppe Chinè

Mario Vittorio Mancini

Luigi Magistro

Il Presidente

Giuseppe Peleggi